

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-2933 del 21/05/2025
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II. CAMPO BÒ SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA SS - VARIANTE E CONTESTUALE CAMBIO DI TITOLARITA' DELLA DETERMINAZIONE N. 85 DEL 11/01/2016, PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE IN COMUNE DI MONTECHIARUGOLO (PR), CORSO D'ACQUA RIO ARIANAZZO, AD USO CORTILIVO E OCCUPAZIONE CON MANUFATTI PER SCARICO, PROCEDIMENTO PR15T0003 - PRATICA 12155/2024
Proposta	n. PDET-AMB-2025-3064 del 21/05/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventuno MAGGIO 2025 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II. CAMPO BÒ SOCIETÀ SEMPLICE

**AGRICOLA SS - VARIANTE E CONTESTUALE CAMBIO DI
TITOLARITA' DELLA DETERMINAZIONE N. 85 DEL 11/01/2016, PER
L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE IN COMUNE DI
MONTECHIARUGOLO (PR), CORSO D'ACQUA RIO ARIANAZZO, AD
USO CORTILIVO E OCCUPAZIONE CON MANUFATTI PER SCARICO,
PROCEDIMENTO PR15T0003 - PRATICA 12155/2024**

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 25/07/1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la L. 05/01/1994, n.37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la L. 07/08/1990, n. 241 ss.mm. e ii “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la L.R. 14/04/2004, n. 7, Capo II, ss.mm. e ii “ Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: L.R. 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, la L.R. 30/04/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la L.R. n. 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011- n. 1622 del 2015 – n. 1694 del 2017 – n. 1740 del 2018 - 28/10/2019 n. 1845 e n. 1717 del 2021;
- il D.Lgs. 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 1997”;
- la L.R. 21/04/1999, n. 3 e ss.mm. e ii. “Riforma del sistema regionale e locale”;

- la L.R. 30/07/2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (ARPAE);
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l’inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l’assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l’adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 106/2018 e 126/2021 al sottoscritto Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Parma compete l’adozione del presente provvedimento amministrativo;

RICHIAMATA la Determinazione n° 85 del 11/01/2016 con cui la Regione Emilia Romagna concede all’Azienda Agricola SEB s.a.s. l’occupazione dell’area demaniale di pertinenza del Rio Arianazzo in Comune di Montechiarugolo (PR) ad uso intubamento e utilizzo superficie a scopo cortilivo con scadenza il 31/12/2028;

VISTA l’istanza assunta al protocollo ARPAE con il n. 42923 del 05/03/2024, con la quale la ditta Campo Bò Società Semplice Agricola SS C.F./P.Iva 01968810349 ha chiesto, ai sensi della Legge Regionale n° 7/2004 e ss.mm. e ii., variante d’uso per la presenza di 8 (otto) manufatti per scarico esistenti, e contestuale cambio di titolarità (affittuaria e utilizzatrice dell’area demaniale) della concessione sopra riportata per l’occupazione dell’area demaniale di pertinenza del Rio Arianazzo catastalmente identificata nel Comune di Montechiarugolo al Foglio 3 fronte mappali 104 e 105 per uso cortilivo, mantenimento sconfinamento di porzione di fabbricato e manufatti per uso scarico (otto);

PRESO ATTO:

- che in data 13/03/2025 è stata inoltrata richiesta per acquisizione della documentazione antimafia mediante consultazione della Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia (BDNA) ai sensi del d.lgs. n. 159/2011;
- in data 15/03/2025, la BDNA ha rilasciato la documentazione antimafia attestante l'assenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67, D.Lgs. 159/2011;
- della pubblicazione avvenuta, ai sensi della L.R. n 7/2004, in data 27/03/2024 sul BURERT (parte seconda) n° 92, riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- del parere idraulico favorevole, espresso dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Parma (nota assunta al protocollo ARPAE con il n. 69333 del 15/04/2024);
- delle prescrizioni contenute nella determinazione n. 85 del 11/01/2016 avente scadenza il 31/12/2028.

ACCERTATO che la richiedente:

- ha corrisposto quanto dovuto per le spese istruttorie;
- ha assolto quanto dovuto per i canoni fino annualità 2024 tramite piattaforma PagoPA;
- ha assolto quanto dovuto per il canone annualità 2025 sul conto della Regione, Iban IT24S0100004306TU0000011131;
- ha versato integrazione del Deposito Cauzionale, in parte già assolto nell'istruttoria di cui al provvedimento Determinazione n° 85 del 11/01/2016 della Regione Emilia Romagna, di € 1447,01 in data 06/03/2025, per un importo totale depositato pari a € 1.942,21;

RESO NOTO CHE:

- la Responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di Funzione ARPAE "Polo specialistico Demanio Idrico suoli Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest" Chiara Melegari;
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il sottoscritto Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e

Concessioni dell'ARPAE di Parma;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

RITENUTO, INFINE, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rilascio della concessione di cui trattasi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- a) **di assentire**, ai sensi della L.R. n° 7/2004 e ss.mm. e ii., Campo Bò Società Semplice Agricola SS C.F./P.Iva 01968810349, **variante e contestuale cambio di titolarità** della concessione Determinazione n. 85 del 11/01/2016 per l'occupazione di area demaniale di pertinenza del Rio Arianazzo, catastalmente identificata al Foglio 3 fronte mappali 104 e 105, del Comune di Montechiarugolo per uso intubamento, cortilivo, mantenimento sconfinamento di porzione di fabbricato, **con l'aggiunta di 8 (otto) manufatti per scarico esistenti (lunghezza di mt. 3) di diametro 140-160 mm per gli scarichi denominati S1,S2,S3,S4,S5,S6,S7 e di diametro 500 mm per lo scarico denominato S8** come da elaborato planimetrico conservati agli atti dell'Amministrazione concedente. - Cod. Proc. PR15T0003;
- b) **di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2028, come stabilito nella Determinazione n. 85 del 11/01/2016 di cui la presente si pone come variante d'uso e Cambio di Titolarità;**
- c) **di approvare** il Disciplinare di concessione allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dal Concessionario (prot. Arpae n. 44605 del 07/03/2025);
- d) **di prescrivere** il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nell'allegato Disciplinare di concessione;

DÀ ATTO CHE

- quanto dovuto fino al canone dell'anno 2025, è stato versato;
- l'importo richiesto a titolo di integrazione del Deposito Cauzionale, è stato versato per un importo totale depositato pari a € 1.942,21;
- la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti;
- la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;

il presente provvedimento:

- con i relativi allegati dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- **di dare atto che il concessionario è tenuto a registrare il presente provvedimento entro 20 giorni dalla sua adozione, ai sensi degli artt. 2 e 5, D.P.R. 131/1986 e ad inviare a questa Agenzia una copia dell'atto con gli estremi della registrazione.**

RENDE NOTO CHE

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

- si provvederà a notificare il presente provvedimento al concessionario e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto

riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

Il Dirigente Responsabile del S.A.C. di Parma

Dott. Paolo Maroli

(originale firmato digitalmente)

Il legale rappresentante della Ditta concessionaria, presa visione del disciplinare di concessione, ha dichiarato di accettarne le condizioni e gli obblighi con nota Arpae del 07/03/2025 prot. n. 44605, firmato per accettazione.

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni della variante con regolarizzazione della concessione, Determinazione n. 85 del 11/01/2016 rilasciata dalla Regione Emilia Romagna, di occupazione di area demaniale rilasciata a favore della Campo Bò Società Semplice Agricola SS C.F./P.Iva 01968810349, ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: PR15T0003.

Art. 1 - Oggetto della concessione

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione di porzione di area demaniale di pertinenza del Rio Arianazzo, individuata al foglio 3 fronte mappali 104 e 105 del Comune di Montechiarugolo (PR) per uso intubamento, cortilivo, mantenimento sconfinamento di porzione di fabbricato, **con l'aggiunta di 8 (otto) manufatti per scarico esistenti (lunghezza di mt. 3) di diametro 140-160 mm per gli scarichi denominati S1,S2,S3,S4,S5,S6,S7 e di diametro 500 mm per lo scarico denominato S8**, come da elaborato planimetrico conservato agli atti dell'Amministrazione concedente.

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

1. **La concessione è rilasciata fino al 31/12/2028, come stabilito nella Determinazione n. 85 del 11/01/2016 di cui la presente si pone come variante.**
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere

idrauliche e relative pertinenze.

2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:

- l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
- il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,
- la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di direttiva di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.

3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Art. 4 - Canone , cauzione e spese

1. Il canone annuale per gli usi richiesti è stato determinato in € **1.942,21** per anno solare;
2. Il canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale dell'Istituto medesimo alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;
3. **Il canone deve essere versato entro il 31 marzo di ogni anno;**
4. L'importo del deposito cauzionale è stabilito in € **1.942,21**, in parte risulta già versato nell'ambito del rilascio della concessione Determinazione n. 85 del 11/01/2016 (pari a € 495,20), in parte verrà integrato per un importo pari a € 1447,01 e viene versato a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015.
5. La garanzia sarà svincolata e restituita, su richiesta formale del Concessionario, solo a seguito degli esiti positivi della verifica sull'effettivo adempimento di tutti gli obblighi posti a carico del Concessionario medesimo.
6. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del

Concessionario.

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.
2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
 - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
 - la conservazione dei beni concessi,
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità

Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nella determinazione n. 85 del 11/01/2016 e nel parere idraulico rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Parma assunto al **prot. ARPAE n. 69333 del 15/04/2024** allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale.

Art. 8 - Sanzioni

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

Il/I sottoscritto/i..... **(C.F.**
.....), **in qualità di**, **presa visione del**
presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi in data
___/___/_____

Firma per accettazione, il legale rappresentante e titolare della concessione

.....

**RESPONSABILE ING. GABRIELE BERTOZZI**

			INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5			ANNO	NUM.	SUB.
a uso interno:	DP/	/	Classif.							Fasc.			



- la necessità di attuare la pulizia del tombinamento esistente, il proponente dovrà provvedervi al più presto, a propria cura e spese, previa comunicazione da inoltrare allo scrivente Ufficio;
- 3) la stessa verifica ed istanza dovrà essere fatta dal proponente relativamente alla necessità di attuare il taglio della vegetazione ripariale esistente, ai fini del mantenimento della sezione di deflusso ottimale, per un tratto di 50 m a monte e di 30 m a valle del nuovo attraversamento;
 - 4) in relazione al rischio idraulico correlato al corso d'acqua ricettore, il proponente dovrà dotare tutti gli scarichi (N. 8) di accorgimenti atti ad evitare erosioni/dissesti alle rive torrentizie, nonché ad impedire alluvionamenti e/o fuoriuscite di acque nelle aree limitrofe; dovrà inoltre verificare periodicamente l'efficienza e la stabilità del sistema di scarico e dei suoi componenti tecnici;
 - 5) il proponente sarà custode e pieno responsabile delle aree demaniali concesionate e dovrà quindi periodicamente verificarne l'effettiva funzionalità idraulica; tale verifica dovrà essere in particolare eseguita dopo ogni piena significativa del corso d'acqua.

Relativamente alla sicurezza, in relazione a possibili piene del corso d'acqua, dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti necessari affinché l'utilizzazione dell'area, compresi gli accessi, possa avvenire senza pericolo alcuno per operatori ed eventuali fruitori dell'area stessa.

Dovrà inoltre sempre essere garantito l'accesso alle aree e alle opere in concessione al personale idraulico competente, nonché a mezzi e imprese da questo Ufficio incaricate. Detti obblighi sussistono anche per eventuali futuri subentranti al concessionario.

Il richiedente si rende pienamente ed integralmente responsabile del rispetto del presente parere, che si intende accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti di competenza dell'Ufficio scrivente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati cittadini ed enti, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e dei Regolamenti vigenti.

Questa Agenzia si ritiene pertanto estranea agli effetti del risarcimento di tutti i danni che venissero arrecati alla proprietà pubblica e privata, nonché dei danni a persone o cose in conseguenza del presente parere, restando inoltre sollevati ed indenni da qualsiasi responsabilità anche giudiziale, molestia o richiesta di risarcimento danni che le possa pervenire in merito e da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso del presente parere, non esclusi gli eventi di piena.

L'occasione è gradita per porgere Cordiali Saluti

Ing. Gabriele Bertozzi
(documento firmato digitalmente)

AS/CP/AP

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.